

Non solo X Gioco

Ranzanico e Roncola attendono domenica i «non competitivi»

Per gli appassionati c'è la possibilità di scegliere fra i sentieri in riva al lago di Endine, e i saliscendi collinari della rigogliosa e ospitale Valle Imagna

Domenica 25 il popolo delle non competitive del Csi trotta a Ranzanico al Lago e a Roncola: due località bergamasche che te le raccomando per bellezza del paesaggio e per beatitudine dell'anima che qui si rinfranca nei suoi valori etici troppo spesso rattrappiti dalla fibrillazione che permea l'habitat delle città e dei paesi lombardi. A Ranzanico e a Roncola questo sistema è un poco mitigato potendo così l'anima distendersi in ambienti di infinta pace. Pax.

In una nicchia della rigogliosa Valle Cavallina, su un balcone naturale a sbalzo sul Lago di Endine, alias Lago Verde per la suggestione dei colori in cui si abbozzola, si svolge domenica 25 la suggestiva camminata denominata "C'ero anch'io" proposta dalla Polisportiva di Ranzanico con il patrocinio del Comune. Ritrovo dei partecipanti in Piazza Caduti, in centro paese; partenze libere dalle ore 7.30 alle 8.30; percorsi di 8, 14, 22 km, collinari, lungo i quali si squarciano panorami ammucchiati fra monti, lago, colline, spiagge, barche a vela, campanili. Quota di partecipazione 3,50 euro con omaggio di una borsa alimentare con bibita energetica, piadine, ravioli, latte; quota di un euro senza omaggio. I gruppi podistici con più di 20 partecipanti saranno riconosciuti con cesti gastronomici. Al termine della marcia verranno estratti cofanetti Smartbox di varie tematiche. La manifestazione è omologata dal Csi e pertanto attiva punti di ristoro sui percorsi e all'arrivo, assistenza sanitaria della Cri di Casazza, assicurazione e recupero marciatori. Chiusura della manifestazione alle ore 12.30. Responsabile della corsa Mario Zambetti. L'eventuale ricavato sarà devoluto in beneficenza. Per info telefono 333.733.3857.

Ranzanico, ovvero la suggestione del lago. Non è il preclaro Lago di Garda e nemmeno il manzoniano Lago di Como. Ranzanico si specchia nel più umile ma anche più suggestivo Lago d'Endine. In tante cartine geografiche non viene nemmeno menzionato ma la sua bellezza seduce i bergamaschi e i turisti per lo più lombardi che vi trascorrono momenti di intensa pace. Adagiato fra due dorsali collinari il lago è l'elemento naturalistico più intrigante della Val Cavallina piccola e anch'essa solitamente dimenticata dalla geografia. Invece è una valle di intensi paesaggi e di panorami divinamente scarabocchiati nei quali scivola la storia portando con sé tracce di arte e di architettura. In questa località scricchiolano portoni di castelli e portali di chiese che hanno quasi mille anni. Un maniero è appostato proprio sopra Ranzanico: il castello di Banzano. Parla la storia: nell'anno 1367 Giovanni di Baldino Suardo e Bernarda Visconti figlia di Bernabò signore di Milano, da poco uniti in matrimonio, giunsero nel borgo di Banzano dove sorgeva il castello che Baldino aveva loro donato. La povera comunità di Banzano accolse i nobili con grandi festeggiamenti affrescando in loro onore atrio e portale d'ingresso al castello. Nacque il ramo di Banzano della casata Suardo, ancora in vita. Banzano sta appollaiato su un terrazzo soleggiato tra la Val Cavallina e la Val Seriana. Il centro storico ha una curiosa forma di stella cometa, e conserva l'impianto medievale nel quale si sviluppa una cortina di case intorno alle pendici del monte Pier. Numerosi sono ancora caratteristici cortili, vecchi pozzi, bellissime logge. A Banzano non è da perdere la manifestazione ormai divenuta internazionale "Alla corte dei Suardo", uno zibaldone di iniziative all'aperto, di grande suggestione e grande professionalità nel riproporre antichi mestieri, canti, danze, costumi, cortei. La manifestazione inizia giovedì 29 luglio alle 20.30 con tamburi e campanacci lungo le strette vie del centro storico; alle 21.30 concerto jazz all'aperto; alle 22.30 esibizione degli Arcieri del Lago sul sagrato. Intanto funzionano punti



di ristoro con piatti imperdibili come salame nostrum, trippa cum verdura de Bentiano, bocconcini d'asino, spiedini e cotechini alla griglia, luganega. Venerdì alle 20.30 improvvisazioni teatrali, giullari e spettacoli di strada con i Clerici Vagantes di Ravenna; alle 21.30 concerto della Baghet Band gruppo di cornamuse bergamasche; palio degli asini e dei fantini; ristoro fino a mezzanotte. Sabato si comincia alle 16 con esibizioni di liutai da Piacenza, Bologna, Treviso, Clusone, Reggio Emilia. Dalle ore 21 alle 24 arti, mestieri e tradizioni di un tempo nei cortili e lungo le vie del borgo storico a cura dei residenti di Banzano. Alle 21.30 musica antica con la Corte di Lunas di Udine, cabaret e improvvisazioni, danze antiche, poesia cortese, combattimenti, tamburi e chiarine. Domenica 1 agosto subito due curiosità: alle 10. S. Messa in latino e predica in bergamasco nel santuario dell'Assunta; partecipano fedeli in costumi d'epoca. Poi incalzano iniziative: ci sono cavalli e prove di monta, tiro con l'arco; arti, mestieri e tradizioni nel borgo vestito di medioevo; musica barocca al castello; alle 16 corteo nuziale con principe e principessa, sbandieratori, arcieri, musicisti, falconieri, maestri d'arme; alle 16.30 consegna del castello agli sposi; sul sagrato e per le strade sbandieratori, poesia cortese, teatro, danze, falchi, tamburi, spadaccini, fahiri, equilibristi. Una roba intrigante.

È giunta alla sesta edizione la Straroncola. La manifestazione si adagia nel comune di Roncola, in alta Valle Imagna, e viene proposta dalla Unione Sportiva locale in collaborazione con il Gruppo Alpini di Roncola, il patrocinio del Comune di Roncola e della Comunità Montana Valle Imagna. Ritrovo dei partecipanti al campo sportivo comunale in via Canale 9; partenze libere dalle ore 8 alle 9; percorsi di 6-10-15 km collinari e montani, più un percorso di 3 km per disabili e famiglie. Quota di partecipazione quale contributo alla manifestazione 3,00 euro valida per accedere all'estrazione di tre premi a sorpresa; quota di euro 1,50 senza riconoscimento. Verso le ore 10 premiazione dei gruppi podisti con assegnazione di 17 buoni pizza più bibita al gruppo più numeroso; dal 2° al 5° gruppo cesti alimentari con prodotti locali; dal 6° all'8° gruppo angurie fresche. L'omologazione del Csi di Bergamo prevede l'istituzione di punti di ristoro sui percorsi e all'arrivo, assistenza sanitaria della Croce Azzurra, assicurazione e recupero marciatori. La manifestazione si specifica per il progetto di sostegno all'associazione di volontariato e solidarietà denominata Domani = Zavtra Onlus che opera principalmente in Ucraina promovendo ristrutturazioni, ospitalità in Italia, animazione estiva per bambini di strada, aiuto a distanza, invio di aiuti uma-

nitari. Responsabile della marcia Roberto Mazzoleni. Info 338.156.4412. La camminata a Roncola ha assestato il suo trend di partecipanti intorno a circa novocento podisti e podiste: tale è stata la partecipazione nelle precedenti edizioni. Una ventina i gruppi podistici che giungono anche da fuori provincia attratti dal vanitoso ambiente montano costellato di vette ardite e di immagini da cartolina. Lascia a quasi mille metri di altitudine dove il cielo è puro e l'aria mite, intorno all'anno mille comincia ad insediarsi una comunità di persone. A consentire questa ipotesi è un'acquasantiera ricavata in un capitello romanico nell'antica chiesa di San Defendente. Ma l'acquasantiera e il capitello potrebbero essere stati trasportati. I primi documenti in cui appare l'esistenza di Roncola risalgono all'anno 1327 quando venne registrata una visita pastorale. Ma ciò significa che una comunità già

c'era, e che c'era anche una chiesa. E quella di San Defendente è attribuita al '300 e custodisce affreschi coevi. Il paese si distende sul crinale del Monte Albenza in una posizione che consente un'inedefinita veduta panoramica sulla pianura bergamasca. Pur piccolo, il comune di Roncola custodisce tuttavia grandi segni d'arte. Oltre alla trecentesca chiesa di San Defendente, c'è in località Mezzola la chiesetta di San Carlo dove si usa portare a Messa i bambini piccoli. In paese non si può trascurare la chiesa parrocchiale con opere d'arte pregevolissime. Primo fra tutte il polittico di Giovan Battista Moroni ('500) Madonna col Bambino e i santi Bernardo, Defendente, Rocco, Andrea, Giovanni. Altro gioiello è la Vergine in gloria attribuita a Gianpaolo Cavagna notevole artista bergamasco del '500. Gli affreschi sono dell'immaginario Sibella dell'800. L'organo è un prestigioso Serassi. In sacrestia si trova un lavabo in arenaria del '500; ci sono croci del '400, del '500 e del '600. Secondo il capitano veneziano Da Lezze, nella sua relazione sul territorio bergamasco scritta nel 1596, a Roncola c'erano circa quattrocento abitanti distribuiti in ottanta famiglie. Scrive Da Lezze: "non si raccolgono grani né vino; ma solamente castagne, nose et feno. Non vi sono traffichi né mercantie, ma le persone vanno per il mondo lavorando legnami et vengono a star a casa per due mesi all'anno, et altri sono fatti ricchi in Roma, in Ancona et a Venetia per negotii di mercantie". Non è escluso che sia stato qualche roncolese divenuto ricco commerciante a Venezia a dotare la chiesa parrocchiale di un'opera d'arte dalla firma prestigiosa come quella del Moroni. Lo stesso infatti è accaduto a Sedrina dove il quadro di Lorenzo Lotto è stato donato alla chiesa da ricchi commercianti sedrinensi a Venezia. Una fama ed una laboriosità bergamasca addirittura enfatizzata dal veneziano Marcantonio Michiel, del '500, che scriveva: "questo dirò in generale dei bergamaschi, essere una razza di uomini acuti e industriosi, e che dovunque volgono l'ingegno divengono eccellenti, ma specialmente valgono nell'arricchire". La maggiore risorsa di Roncola oggi è il turismo grazie alla strada, asfaltata nel 1963, che lo collega al fondovalle. Il paese si stava spopolando ma questa via di comunicazione lo ha rivitalizzato.

Emanuele Casali

Successo della prima edizione delle macchinine di legno organizzata a Sant'Omobono Terme

A Mazzoleni la vetrina vallare delle soap box

Grande spettacolo a Mazzoleni, frazione di Sant'Omobono Terme, dove davanti a migliaia di spettatori e in una giornata di vero caldo estivo, la Polisportiva Mazzoleni ha organizzato la prima edizione della gara con le Soap Box in Valle Imagna.

Ancora una volta il gradino più alto del podio del Box Rally si finge di un verde brillante festeggiando un'altra trionfante vittoria del team Rombo di Legno; secondo e terzo posto, a distanza di pochi secondi, per il team Deep Brianza, composto da Corrado Viganò e Fabio Lainà, che, grazie a questo risultato, rientra nella corsa verso la conquista del primo posto in classifica, e per l'equipaggio Africa Team, formato da Antonio Bosatelli e Mauro Donizetti, reduci da un ottimo piazzamento nella precedente sfida. È stata decisamente una gara complessa e impegnativa che ha messo a dura prova la tenuta delle macchinine e le capacità dei piloti per la presenza di numerose curve e tornanti seguiti da ripide discese. Fondamentali per conseguire un buon risultato si sono rivelati l'intesa e il coordinamento tra guidatore e frenatore. Marco Rinaldi ed Ettore Cavagna, grazie anche alla loro lunga esperienza insieme, non hanno avuto rivali, disputando una fantastica seconda manche e sbaragliando tutti gli avversari ottenendo un tempo eccezionale. Brutto incidente per il team



Abart WRC che, a causa della rottura di un perno, dopo il bilico, è uscito di strada scontrandosi contro le protezioni. Per fortuna il tutto si è risolto con qualche graffio e livido, ma nulla di rotto. Prossimo appuntamento con le discese delle soap box domenica 25 luglio a Endine Gaiano con una imperdibile sfida contrassegnata, sulla brochure del BoxRallyClub, dal simbolo "gara molto impegnativa". Per la prima edizione del Soap Box Race è stato scelto un percorso complesso sia per la notevole lunghezza che per la pre-

ETA, TERMINI ISCRIZIONI E DATE INIZIO

PROGRAMMAZIONE 2010/2011

CALCIO

Tabella delle età

CATEGORIA	ETÀ
Dilettanti a 11	Dai 16 anni compiuti
Dilettanti a 7	Dai 16 anni compiuti
Infrasettimanale a 7	Dai 16 anni compiuti
Over 30 a 11	Regolamento specifico
Over 30 a 7	Regolamento specifico
Under 25 a 11	1985 e seguenti
Under 25 a 7	1985 e seguenti
Cadetti a 11	1991 e seguenti (3 f.q. 1990)
Cadetti a 7	1991 e seguenti (2 f.q. 1990)
Juniors a 11	1993 e seguenti (3 f.q. 1992)
Juniors a 7	1993 e seguenti (2 f.q. 1992)
Allievi a 11	1995 e seguenti
Allievi a 7	1995 e seguenti
Giovanissimi a 11	1997 e seguenti
Giovanissimi a 7	1997 e seguenti
Esordienti a 11	1999 e seguenti
Esordienti a 7	1999 e seguenti
Pulcini a 11	2001 - 2002
Pulcini a 7 (obbligo porte 4x2)	2001 - 2002
Femminile a 11	1998 e precedenti
Femminile a 7	1998 e precedenti
Giocagol	2003 - 2004

Termine iscrizioni e inizio campionati

	TERMINI ISCRIZIONI	DATE INIZIO
Campionati	2 settembre	25/26 settembre
Trofeo Bresciani	2 settembre	6/7 ottobre
Trofeo Zanini	28 agosto	4/5 settembre

CALCIO A 5

Tabella delle età

CATEGORIA	ETÀ
Dilettanti maschile	Dai 14 anni compiuti
Allievi	1994 - 1995
Giovanissimi	1996 - 1998
Dilettanti femminile	Dai 14 anni compiuti

Termine iscrizioni e inizio campionati

	TERMINI ISCRIZIONI	DATE INIZIO
Campionati	4 settembre	4 ottobre

PALLAVOLO

Tabella delle età

CATEGORIA	ETÀ
Esordienti Misto	1999 - 2000 - 2001
Giovanissime	1998 e seguenti
Giovanissimi	1996 e seguenti
Mini Allieve	1996 e seguenti
Allievi	1993 e seguenti
Allieve	1993 e seguenti
Liberi	Dai 16 anni compiuti
Libere	Dai 15 anni compiuti
Amatoriale Misto	Dai 16 anni compiuti

Termine iscrizioni e inizio campionati

	TERMINI ISCRIZIONI	DATE INIZIO
Esordienti Misto	20 novembre	
Giovanissime	18 settembre	16 ottobre
Giovanissimi	18 settembre	16 ottobre
Mini Allieve	18 settembre	16 ottobre
Allievi	18 settembre	11 ottobre
Allieve	18 settembre	11 ottobre
Liberi	18 settembre	11 ottobre
Libere	18 settembre	11 ottobre
Amatoriale Misto	18 settembre	11 ottobre

senza di insidiose curve. La partenza è prevista dall'alto di Fanovo fino a raggiungere il centro su di un tracciato che impegnerà, dunque, i piloti, non solo nella discesa fuori dal territorio abitato, ma soprattutto li vedremo destreggiarsi tra le svolte del cuore cittadino. Occorrerà prestare molta attenzione durante la discesa, poiché la difficoltà della gara sta proprio nel capire e percorrere correttamente le curve secche che si presenteranno. In più degna di nota è anche la forte pendenza di alcuni tratti di strada che costringerà gli organizzatori a prevedere numerose chicane per rallentare i mezzi e mettere il più possibile in sicurezza il percorso. Ritrovo con punzonatura ed esposizione delle macchinine dalle ore 10; prima manche di velocità con le soap box lanciate alla loro massima velocità lungo il tracciato alle ore 14.30; mentre la seconda manche è prevista per le ore 16 e vedrà questi mezzi messi alla prova da ostacoli originali e spettacolari posizionati lungo il percorso. Per ogni ulteriore informazione inviatemi a visionare il sito www.boxrally.it.

Chiara Pulici